ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ricostruzione scuole in Abruzzo, dal Cipess oltre 20 milioni di euro per dieci interventi tra L’Aquila e il cratere

18 Novembre 2026



Approvato il Piano 2026: dieci interventi nei territori del cratere e fuori cratere. Biondi: “Un investimento concreto per la sicurezza delle scuole e il futuro delle nostre comunità”

Oltre 20 milioni di euro per proseguire e completare la ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati dal terremoto del 2009 in Abruzzo. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha approvato nella seduta odierna il Piano di edilizia scolastica 2026, destinando complessivamente 20.192.980 euro per dieci interventi di edilizia scolastica. Di queste risorse, 7.281.300 euro sono destinati a quattro edifici scolastici dell’Aquila, mentre 12.911.679 euro finanzieranno sei interventi negli altri Comuni coinvolti.
Per il Comune dell’Aquila i finanziamenti riguardano il Polo scolastico di Sassa, la scuola dell’infanzia di Pettino-Vetoio, la scuola dell’infanzia San Giovanni Bosco e la scuola dell’infanzia e primaria Giovanni XXIII.

“L’approvazione di questo ulteriore finanziamento rappresenta un passaggio importante per la ricostruzione e per il futuro delle nostre comunità. Investire sulla sicurezza e sulla qualità degli spazi scolastici significa creare condizioni migliori per studenti, insegnanti e personale, ma anche rafforzare la coesione e la vitalità dei nostri territori” ha dichiarato il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi.
Gli altri sei interventi interessano la scuola primaria e dell’infanzia ‘Ignazio Silone’ di Poggio Picenze, la scuola materna di San Pio delle Camere, la scuola primaria ‘Iqbal Masih’ e la secondaria di primo grado di San Benedetto dei Marsi, la scuola primaria e secondaria di primo grado di Scanno, il nuovo polo scolastico ‘Italo D’Eramo’ di Rocca di Mezzo e la scuola elementare e media dell’Istituto comprensivo di Pescasseroli.
“Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al Governo Meloni, che continua a dimostrare con atti concreti una costante attenzione nei confronti della ricostruzione dell’Aquila e dei territori colpiti dal sisma, alla Struttura tecnica di missione sisma 2009, agli Uffici speciali per la ricostruzione, al Cipess e a tutti i soggetti che hanno lavorato con determinazione per raggiungere questo percorso di collaborazione istituzionale – aggiunge Biondi -. La capacità di ascoltare le esigenze dei territori e tradurle in programmi concreti è essenziale per dare continuità alla ricostruzione”.
“Queste risorse consentiranno di intervenire su dieci edifici scolastici, attraverso opere di completamento, riparazione e adeguamento sismico. La ricostruzione pubblica richiede programmazione, risorse e una collaborazione costante tra istituzioni e noi continueremo a lavorare in questa direzione, perché restituire scuole sicure alle comunità significa investire concretamente sul loro futuro”.